



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

**DECRETO N. 1204/DecA/46 DEL 26.05.2009**

---

**Oggetto: Disposizioni regionali per l'attuazione della misura 112 del PSR 2007/2013**

- VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale numero 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale numero 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 relativo alle modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo e s.m.i.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con decisione della Commissione Europea numero C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (di seguito PSR 2007/2013);

VISTA in particolare la Misura 112 – Inseadimento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013;

VISTE le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR nella seduta del 04.09.08 e nella procedura di consultazione scritta avviata in data 26.11.2008 con nota protocollo n. 2959 e chiusa in data 18.12.2008 con nota protocollo n. 3168 con la quale, tra l'altro, sono state apportate le rettifiche ai criteri di selezione già approvati dallo stesso Comitato;

VISTO Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3170/DecA/105 del 18.12.2008 "Procedure generali per il trattamento delle domande di aiuto del PSR 2007/2013" (Prima parte)";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

**VISTO** Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agropastorale n. 3177/DecA/107 del 18 dicembre 2008 relativo alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità applicabili dal 1° gennaio 2009;

**RITENUTO** che ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. b della L.R. n. 31/98 è necessaria l'adozione, da parte dell'Organo di direzione politica, di un provvedimento che:

1. ai fini della loro immediata applicazione adotti i Criteri di selezione della Misura 112 del PSR 2007/2013 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013;
2. autorizzi il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale pro tempore a delegare alcune attività di propria competenza alla Agenzia ARGEA Sardegna;
3. definisca ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. b della L.R. 31/98 le necessarie direttive per l'azione amministrativa e la gestione ai fini dell'emanazione del primo bando della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori;
4. definisca, nell'ambito delle direttive di cui al precedente punto 3, la disciplina di riferimento in materia di riduzioni ed esclusioni da applicabili alla Misura 112 in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 46/10 del 03.09.2008.

**DECRETA**

**ART. 1** Ai fini della loro immediata applicazione sono adottati i Criteri di selezione della Misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta avviata in data 26.11.2008 e chiusa in data 18.12.2008.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.

DEL

- ART. 2 Il Direttore Generale della Agricoltura e Riforma Agro-pastorale in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, è autorizzato a delegare alla Agenzia ARGEA Sardegna le attività di ricezione, istruttoria, selezione, gestione e controllo delle domande di aiuto della misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori. Nell'ambito delle attività delegate ARGEA Sardegna opererà, assumendone la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria, nazionale di riferimento, sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso le competenti Direzioni dell'Assessorato della Agricoltura.
- ART. 3 Nell'ambito della misura 112 del PSR 2007/2013 si applicano le riduzioni, esclusioni e sanzioni come definite nelle Direttive di cui al successivo articolo 4.
- ART. 4 Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, 1° comma, lettera b, della LR n. 31/98, le "Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 112 – Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013" riportate nell'allegato 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 5 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua attuazione e sarà pubblicato integralmente su Internet, nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Firmato

**L'Assessore**

Andrea Prato



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**ALLEGATO 1 AL DECRETO N. 1204/DecA/46 DEL 26.05.2009**

**Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori del PSR 2007/2013**

**1. Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie della Misura 112 del PSR 2007/213 ammontano a complessivi Euro 70.000.000,00, di cui destinati al 1° bando da emanare nel 2009 Euro 50.015.000,00.

Come previsto al successivo paragrafo 4 la presentazione delle domande avviene ininterrottamente in un arco temporale articolato in tre sottofasi e pertanto la dotazione finanziaria di Euro 50.015.000,00 è così ripartita:

- alla prima sottofase è assegnata una dotazione di Euro 19.985.000,00;
- alla seconda sottofase è assegnata una dotazione di Euro 18.025.000,00;
- alla terza sottofase è assegnata una dotazione di Euro 12.005.000,00.

**2. Criteri di ammissibilità ed esclusione**

Rimandando alla scheda di misura ed ai relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013, si dispone quanto segue.

**A)** In analogia con quanto previsto dal Decreto assessoriale n. 1102/32 del 9.05.08 relativo al riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), la conoscenza e competenza professionale, è soddisfatta dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- o diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;
- o diploma di scuola media superiore in materia agraria (diploma di istituto tecnico agrario o di istituto professionale ad indirizzo agrario);
- o attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 150 ore organizzati in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali;
- o svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo per un periodo di almeno tre anni (1 anno = 1900 ore = 48 settimane di circa 39 ore settimanali) anche non continuativi, attestata da idonea documentazione, quali certificazioni fiscali o previdenziali.

I titoli di studio (diploma di laurea, diploma universitario, diploma di scuola media superiore) devono essere conseguiti in Italia presso scuola statale o ad essa parificata ad indirizzo agricolo ovvero all'estero ma legalmente riconosciuti in Italia.

**B)** La data di primo insediamento coincide:

- o per i giovani che intendono svolgere l'attività agricola in forma individuale: con la data di inizio attività dichiarata all'Ufficio delle Entrate; in ogni caso l'apertura della partita IVA e l'iscrizione nel



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. deve essere tempestiva (massimo entro 30 giorni dalla data di inizio attività dichiarata all'Ufficio delle Entrate);

- o per i giovani che intendono svolgere l'attività agricola in forma associata: con la data di inizio della delega che conferisce al giovane la piena capacità decisionale e la capacità di impegnare la società nei rapporti con i terzi, relativamente agli impegni e alle operazioni previste nel piano aziendale.

Si chiarisce che l'eventuale precedente iscrizione all'IVA e/o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività diverse da quella agricola non costituisce pregiudizio per l'ammissibilità della domanda, mentre nel caso di precedente iscrizione per l'esercizio di attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del C.C. la domanda non è ammissibile.

- C)** Per la determinazione delle dimensioni aziendali di ingresso e da raggiungere entro i 4 anni dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno si farà riferimento:
- o per il calcolo del Reddito Lordo Standard (RLS), ai dati INEA per l'anno 2004 con esclusione delle colture/allevamenti identificati da INEA con codice D08, D19, J11. Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali manca il corrispondente valore del RLS ad ettaro od a capo o identificati da INEA con codice D08, D19, J11, dovranno calcolare il relativo valore come differenza tra il valore della produzione lorda della coltura o dell'allevamento e quello di alcuni costi specifici, comprendenti oneri per acquisto di sementi, piantine, fertilizzanti, antiparassitari, mangimi, foraggi, spese per l'irrigazione, la trasformazione e la commercializzazione ed il confezionamento dei prodotti, il riscaldamento delle serre, l'assicurazione delle produzioni; non si considerano quindi le spese di manodopera e per le macchine;
  - o per il calcolo delle Unità Lavorative Annue (ULA), alla Tabella regionale del fabbisogno di manodopera in agricoltura di cui al Decreto assessoriale n. 1102/32 del 9.05.2008, relativo al riconoscimento della qualifica di IAP. Per le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali, nella predetta Tabella, manca il corrispondente valore di ULA il relativo valore potrà essere stimato dal professionista incaricato della redazione del Piano di Sviluppo Aziendale P.S.A.).
- D)** Ai fini di assicurare il rispetto del criterio relativo all'*affidabilità del richiedente* di cui all'art. 26, comma 2, lett. e) del Reg. (CE) n. 1975/06, il sostegno non può essere concesso a giovani che hanno subito revoche totali del contributo concesso o hanno rinunciato al contributo concesso senza addurre cause di forza maggiore o comunque, non dipendenti da inadempienze del beneficiario, nell'ambito del POR 2000/2006 - Misura 4.14, oppure del PSR 2000/2006 – Misura H, oppure del PSR 2007/2013 e che non hanno ancora restituito le somme dovute e richieste dall'Autorità competente alla data di completamento della domanda di aiuto.
- E)** Con riguardo all'obbligo relativo al rispetto, per tutto il "*periodo di impegno*", dei criteri di gestione obbligatori prescritti dalla normativa comunitaria di cui all'articolo 5 e all'allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009, limitatamente ai requisiti obbligatori riportati nell'allegato A alla scheda della misura 121 del PSR 2007/2013 applicabili agli investimenti specificati nel P.S.A. per i quali il giovane neo-insediato ha ottenuto il sostegno a valere sulla misura 121 del PSR 2007/2013, e' fatta comunque salva la proroga massima di 36 mesi dalla data di insediamento concessa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, ultimo capoverso del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.
- F)** Considerato che, come previsto al successivo paragrafo 4, la presentazione delle domande di aiuto avviene ininterrottamente all'interno di un arco temporale suddiviso in tre sottofasi, il periodo di tre anni precedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di aiuto di cui ai punti 1, 2, e 3 del paragrafo "1.4. Esclusioni specifiche" dei Criteri di selezione della Misura 112 decorre dalla scadenza della sottofase entro la quale è stata presentata la domanda di aiuto on line.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- G)** Il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) dovrà essere sottoscritto, oltre che dal richiedente, da tecnici agricoli abilitati ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale. E' ammessa un'unica richiesta di revisione, da presentare entro 38 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno.

### **3. Abilitazione per l'accesso ai servizi del Sistema Informativo Agricolo Regionale(SIAR)**

I soggetti abilitati alla compilazione delle domande per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i singoli beneficiari, limitatamente alle proprie domande, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR;
- i liberi professionisti, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAR. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

### **4. Presentazione della domande di aiuto e formazione delle graduatorie**

La presentazione delle domande avverrà ininterrottamente, attraverso la procedura del "bando aperto" dal 1.07.09 al 30.06.2010.

Nell'ambito di tale periodo sono previste tre distinte sottofasi temporali, al termine delle quali si procede alla definizione della relativa graduatoria. Le scadenze delle tre sottofasi temporali sono previste al 30.10.2009, al 26.02.2010 e al 30.06.2010.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate con la procedura stabilita dal D.A. n. 3170/Deca/105 del 18.12.2008.

La domanda cartacea corredata del documento di identità del richiedente in corso di validità, ai fini dell'inserimento in graduatoria, deve pervenire al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna entro la data di scadenza di ciascuna sottofase temporale.

Le domande cartacee pervenute oltre il termine della prima sottofase verranno prese in considerazione per la graduatoria successiva (*reiterazione automatica della domanda*), salvo presentazione di una "*comunicazione di rinuncia*". La mancata presentazione della "*comunicazione di rinuncia*" determina l'implicita dichiarazione da parte del richiedente che le condizioni, i requisiti di ammissibilità, i punteggi e le preferenze di selezione riportati in domanda sono rimasti invariati. La "*reiterazione automatica*" è consentita per una sola volta, dopo la quale la domanda di aiuto viene considerata decaduta. La medesima modalità si applica alla seconda sottofase.

Le domande cartacee pervenute oltre il termine del 30.06.2010 non sono comunque ricevibili.

### **5. Formazione delle graduatorie**

Ai fini della formazione delle graduatorie, l'ammissibilità delle domande e la successiva attribuzione dei punteggi di priorità/preferenza sono determinati esclusivamente sulla base del possesso dei requisiti di accesso e delle priorità/preferenze dichiarati in domanda dai richiedenti.

Tenendo conto del punteggio attribuito dalla procedura informatica di compilazione delle domande ARGEA Sardegna provvederà a definire la graduatoria provvisoria unica regionale.

Per ogni sottofase temporale prevista, ARGEA Sardegna pubblicherà la graduatoria definitiva con indicazione dei beneficiari, dei contributi concessi e delle domande escluse (con relative motivazioni). La pubblicazione potrà avvenire con le stesse modalità adottate per la pubblicazione della graduatoria provvisoria.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **6. Completamento delle domande di aiuto**

Con la pubblicazione della graduatoria provvisoria ARGEA Sardegna individua e comunica, sulla base delle risorse disponibili, le domande ammissibili e finanziabili (cioè le domande collocate in posizione utile nella graduatoria). Entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria i richiedenti le cui domande sono collocate in posizione utile devono procedere:

- a) al primo insediamento in agricoltura e alla costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale con contestuale iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole;
- b) alla presentazione della seguente documentazione essenziale a completamento della domanda di aiuto:

b.1) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante la data e la tipologia di insediamento, i dati e le informazioni relativi all'impresa/azienda oggetto di insediamento, il possesso o meno della qualifica di IAP, l'eventuale possesso delle conoscenze e competenze professionali, la validazione del fascicolo e la disponibilità o meno di superfici già dichiarate da beneficiari della Misura 4.21 del POR 2000/2006, nonché l'assenza di condizioni di esclusione specifiche della Misura;

b.2) Altra documentazione attestante il possesso del requisito di professionalità, quali attestati o certificazioni fiscali/previdenziali (*solo se il requisito è stato dichiarato nella domanda di aiuto ai fini dell'attribuzione del punteggio di priorità ovvero sia stato già acquisito alla data di completamento della domanda di aiuto*);

b.3) Nel caso di insediamento in società:

- Copia conforme all'originale dell'atto con il quale i competenti organi di amministrazione della società titolati ad impegnare la società all'esterno assumono gli impegni assunti dal giovane agricoltore;
- Copia conforme all'originale dell'atto di delega con il quale i competenti organi sociali hanno conferito al giovane la piena capacità decisionale e la capacità di impegnare la società nei rapporti con i terzi, relativamente agli impegni e alle operazioni previste nel P.S.A.

b.4) il Piano di sviluppo aziendale (P.S.A.), contenente le seguenti informazioni:

- a. Dati della domanda di aiuto;
- b. Dati identificativi del richiedente;

:

- ;
- c. Eventuale richiesta di proroga per il requisito di professionalità;
- d. Dati relativi all'impresa/azienda oggetto di insediamento:
  - Anagrafica aziendale,
  - Forma giuridica,
  - Altre attività svolte dall'azienda;
- e. Situazione di partenza dell'azienda agricola oggetto di insediamento:
  - Ubicazione dell'azienda, strade di accesso e situazione infrastrutturale del territorio,
  - Caratteristiche fisiche prevalenti,
  - Caratteristiche pedoclimatiche,
  - Presenza di servizi,
  - Consistenza terreni,
  - Consistenza zootecnica,
  - Dotazione fabbricati,
  - Dotazione macchine e attrezzature,





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Adozione del metodo di produzione biologico e partecipazione a forme di aggregazione della produzione
  - Dimostrazione del Reddito Lordo Standard (RLS) di ingresso,
  - Valore aggiunto lordo di origine agricola iniziale,
  - Dimostrazione delle Unità lavorative annue (ULA) di ingresso e manodopera aziendale disponibile,
  - Dimensione aziendale in termini di addetti e fatturato,
  - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria;
- f. Tappe essenziali e obiettivi specifici per lo sviluppo dell'attività agricola:
- Obiettivi generali, strategia del piano di sviluppo e interventi proposti,
  - Servizi e/o prodotti che si intende offrire,
  - Mercato potenziale dei prodotti e/o servizi,
  - Strategia di promozione dei prodotti/servizi,
  - Azioni per il rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria,
  - Investimenti aziendali previsti e loro proiezione finanziaria;
- g. Dimostrazione dell'incremento del Reddito Lordo Standard (RLS) entro 4 anni dalla data di concessione del sostegno;
- h. Dimostrazione dell'incremento delle Unità lavorative annue (ULA) entro quattro anni dalla data di concessione del sostegno.

La dichiarazione di cui al precedente punto b1) ed il P.S.A. dovranno essere redatti sulla base di appositi Modelli che saranno resi disponibili attraverso i servizi on-line del SIAR ai fini della loro compilazione e presentazione con le stesse modalità previste per la domanda di aiuto.

Al termine dei controlli amministrativi di cui al successivo paragrafo 7, previa apposita richiesta inviata dall'ufficio istruttore ai fini della concessione del sostegno, il richiedente è inoltre tenuto a presentare apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa stipulata a favore dell'Organismo pagatore AGEA.

### **7. Istruttoria delle domande di aiuto**

L'ufficio competente di Argea Sardegna provvede al completamento dell'istruttoria delle domande di aiuto dei richiedenti collocati in posizione utile nella graduatoria provvisoria.

Durante la fase istruttoria l'Ufficio competente provvederà ai seguenti controlli amministrativi:

1. ricevibilità delle domande;
2. ammissibilità delle domande e rispetto dei criteri di selezione;
3. affidabilità del richiedente;
4. presenza di eventuali contributi già erogati con le medesime finalità;
5. validità e della congruenza delle dichiarazioni rese;
6. verifica della documentazione;
7. conformità dell'operazione (in tale ambito è compresa anche la verifica dell'idoneità del P.S.A.).

Per le domande il cui esito dei controlli amministrativi è risultato positivo a seguito dei predetti controlli, l'Ufficio provvede quindi alla verifica di regolarità amministrativa della garanzia fideiussoria.

### **8. Presentazione della domanda di pagamento**

Entro i termini indicati nella decisione individuale di concessione del sostegno, i richiedenti (o il soggetto mandatario incaricato), devono provvedere:

- alla compilazione e presentazione della domanda di pagamento on line con le stesse modalità utilizzate per la presentazione on line della domanda di aiuto.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- a presentare al competente Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna la copia cartacea della domanda di pagamento trasmessa in via telematica, stampata dal portale SIAR, debitamente sottoscritta in originale dal richiedente e corredata dal documento di identità in corso di validità. Le modalità di presentazione/invio della domanda di pagamento cartacea sono le stesse previste per il cartaceo della domanda di aiuto.

In ogni caso sono fatte salve eventuali ulteriori o differenti disposizioni impartite dall'Organismo pagatore AGEA.

### **9. Verifiche periodiche**

La misura 112 prevede che l'Autorità competente verifica periodicamente e prima della scadenza degli impegni assunti che il beneficiario del sostegno rispetti il Piano di Sviluppo aziendale (P.S.A.). Tali verifiche dovranno interessare un campione non inferiore al 5% della totalità dei beneficiari e riguarderanno almeno i seguenti aspetti:

- il mantenimento dell'insediamento in qualità di "capo azienda" per tutto il "*periodo di impegno*";
- il rispetto per tutto il "*periodo di impegno*" dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e di benessere degli animali di cui all'articolo 5 e all'allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009 (fatta salva la proroga concessa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, ultimo capoverso del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.);
- l'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno (se non possedute al momento della presentazione della domanda);
- l'acquisizione della qualifica di IAP entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno ed il suo mantenimento per il restante "*periodo di impegno*";
- la realizzazione entro il termine proroga concesso ai sensi dell'art. 26, 1° comma, ultimo capoverso del reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. (massimo di 36 mesi dalla data di insediamento) degli investimenti previsti nel P.S.A. finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti;
- il raggiungimento dei livelli minimi di RLS e ULA entro quattro anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno ed il loro mantenimento per il restante "*periodo di impegno*";
- la realizzazione delle attività di consulenza e/o formazione finalizzati alla sostenibilità ambientale previste nel P.S.A. al massimo entro 5 anni dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- il rispetto degli obblighi relativi alla RICA, qualora selezionati nel campione statistico della Rete di Informazione Contabile Agricola durante il periodo di impegno;
- l'adesione ai servizi di consulenza aziendale di cui alla misura 114 del PSR (se attivata dalla Regione) durante il periodo di impegno.

### **10. Riduzioni, esclusioni, sanzioni**

La mancata ottemperanza dei seguenti *impegni essenziali* comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi calcolati conformemente al paragrafo 3 dell'art. 73 del Reg. (CE) n. 796/2004:

- se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della conoscenza e competenza professionale entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- rimanere insediato nell'azienda in qualità di "capo azienda" per tutto il "periodo di impegno" di prosecuzione dell'attività a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- raggiungere gli obiettivi del P.S.A. incrementando le dimensioni aziendali iniziali in termini di RLS e ULA entro il 4° anno del "periodo di impegno" di prosecuzione dell'attività;
- mantenere le dimensioni aziendali minime raggiunte in termini di RLS e ULA per tutto il "periodo di impegno" di prosecuzione dell'attività;
- adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e le verifiche periodiche di cui al paragrafo 9 del presente atto.

In applicazione del D.M. n. 1205 del 20.03.2008 e s.m.i., la mancata ottemperanza degli *impegni accessori* sotto riportati comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate nella seguente tabella.

Inadempienze	Percentuali di riduzione
- Inadempienza accertata per la mancata acquisizione della qualifica di IAP entro 36 mesi dalla decisione individuale di concessione del sostegno	3%
- Inadempienza accertata per il mancato mantenimento della qualifica di IAP	3%
- Inadempienza accertata per mancato rispetto degli obblighi relativi alla RICA e/o mancata adesione ai servizi di consulenza aziendale di cui alla misura 114 (se attivata dalla Regione), durante il periodo di impegno	3%
- Inadempienza accertata per la non realizzazione entro il 5° anno del "periodo dell'impegno" delle attività di consulenza e/o formazione finalizzate alla sostenibilità ambientale previste nel P.S.A.	3%
- Inadempienza accertata per la non la realizzazione entro il termine proroga concesso ai sensi dell'art. 26, 1° comma, ultimo capoverso del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. degli investimenti previsti nel P.S.A finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti.	4%

Fatta salva la proroga di cui all'art. 26, 1° comma, ultimo capoverso del Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., per le inadempienze accertate relative al mancato rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali e di benessere degli animali di cui all'articolo 5 e all'allegato II del Reg. (CE) n. 73/2009, si applicano i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni, nonché le riduzioni ed esclusioni stabilite da AGEA con propri provvedimenti così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del Decreto del MiPAAF n. 12541 del 21.12.2006 e s.m.i.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo, in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, si fa riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**11. Iter procedurale**

	<b>FASI</b>	<b>Tempi<sup>1</sup></b> <i>(mesi o giorni solari)</i>	<b>Atto finale</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
1	Compilazione e presentazione domande di aiuto	Dal 1.07.09 al 30.06.2010 (periodo articolato in tre sottofasi)		Richiedente
2	Definizione e pubblicazione della graduatoria provvisoria (con individuazione dei richiedenti collocati in posizione utile) ed elenco esclusi	Entro 15 giorni dal termine di ogni sottofase	Determinazione approvazione e pubblicazione graduatoria provvisoria	ARGEA
3	Insiadimento e completamento domanda di aiuto dei richiedenti collocati in graduatoria in posizione utile	Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria		Richiedente
4	Controlli amministrativi e istruttoria domanda di aiuto	Entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione a completamento della domanda di aiuto	Rapporto istruttorio/check list	ARGEA
5	Presentazione polizza fideiussoria	Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta da parte dell'ufficio istruttore		Richiedente
6	Adozione della decisione individuale di concessione o diniego del sostegno	A conclusione dell'istruttoria, previa verifica di regolarità amministrativa della polizza fideiussoria nel caso di istruttoria positiva	Determinazione dirigenziale e suo invio al beneficiario mediante A.R.	ARGEA
7	Definizione/pubblicazione graduatoria definitiva ed elenco definitivo esclusi	Entro 15 giorni dall'adozione dell'ultima decisione individuale di concessione del sostegno per ogni sottofase	Determinazione approvazione e pubblicazione all'Albo	ARGEA
8	Compilazione e presentazione domanda pagamento	Entro i termini indicati dalla decisione individuale di concessione del sostegno		Richiedente
9	Istruttoria della domanda di pagamento	Secondo le indicazioni di AGEA	Rapporto istruttorio/check list	ARGEA
10	Controlli in loco a campione	Prima del pagamento	Verbali/check list di controllo	AGEA
11	Autorizzazione al pagamento	Dopo il completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento e comunque dopo il controllo in loco per le aziende estratte a campione	Provvedimento dirigenziale secondo le indicazioni di AGEA	ARGEA
12	Esecuzione del pagamento	Entro i termini definiti da AGEA	Accredito pagamento	AGEA

<sup>1</sup> Nel caso in cui il termine coincida con un giorno non lavorativo il termine è posticipato d'ufficio al primo giorno lavorativo successivo.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

13	Eventuale presentazione della richiesta di revisione del PSA	Entro 38 mesi dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno		Richiedente
14	Istruttoria di verifica di revisione del PSA e sua approvazione	Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di revisione	Verbale istruttorio/check list e determinazione dirigenziale	ARGEA
15	Presentazione della comunicazione relativa al raggiungimento dei requisiti di professionalità e IAP entro 36 mesi dalla data della decisione individuale di concessione del sostegno	Entro 60 giorni dalla data del raggiungimento del requisito		Richiedente
16	Istruttoria di verifica del raggiungimento dei requisiti di professionalità e IAP	Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione	Verbale istruttorio o check list	ARGEA
17	Presentazione della comunicazione relativa al raggiungimento dei requisiti RLS e ULA aziendali entro quattro anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno (con le informazioni relative al valore aggiunto lordo dell'azienda) e contestuale aggiornamento del fascicolo aziendale	Entro 60 giorni dal momento del raggiungimento dei requisiti		Richiedente
18	Istruttoria di verifica del raggiungimento dei requisiti di RLS e ULA aziendali	Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione	Verbale istruttorio o check list	ARGEA

Si precisa che i termini riferiti agli adempimenti a carico dell'Amministrazione indicati nella tabella sopra riportata potranno essere rispettati soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento e comunque devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

### **12 . Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento a quanto previsto nel PSR 2007/2013 della Regione Sardegna nonché alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della misura saranno disposte dall'Autorità di Gestione e dal Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale.

L'Assessore dell'Agricoltura si riserva la facoltà di impartire ulteriori disposizioni.